



Comuni Bientina, Buti, Calcinaia, Capannoli, Casciana Terme Lari, Chianni, Palaia, Pontedera
ZONA VALDERA
Provincia di Pisa

AI DIRIGENTI

AI RESPONSABILI DI SERVIZIO

A TUTTI I DIPENDENTI

OGGETTO: CESSAZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO - RIEPILOGO DELLE PRINCIPALI DISPOSIZIONI VIGENTI IN MATERIA.

Al fine di fornire un quadro riepilogativo degli istituti normativi in materia di cessazione del rapporto di lavoro del personale dipendente a tempo indeterminato e determinato, si riportano in sintesi le principali disposizioni contenute nel CCNL del Comparto Funzioni Locali 2022-2024, sottoscritto il 23 febbraio 2026, integrate, ove occorra, con il rinvio alle disposizioni interne adottate in materia da questo ufficio.

A) Termini del preavviso - personale a tempo indeterminato (art. 39 del CCNL 23.02.2026)

Nei casi in cui la normativa contrattuale prevede la risoluzione del rapporto di lavoro con preavviso o con corresponsione dell'indennità sostitutiva dello stesso, i relativi termini sono fissati come segue:

- a) due mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a cinque anni;
- b) tre mesi per dipendenti con anzianità di servizio fino a dieci anni;
- c) quattro mesi per dipendenti con anzianità di servizio oltre dieci anni.

Dimissioni del dipendente

In caso di dimissioni volontarie del dipendente, i termini di preavviso sopra indicati sono ridotti della metà.

Decorrenza del preavviso

Il periodo di preavviso decorre dal giorno successivo a quello in cui viene comunicata la risoluzione del rapporto di lavoro.

Mancato rispetto del preavviso

La parte che risolve il rapporto di lavoro senza rispettare i termini di preavviso è tenuta a corrispondere all'altra parte una indennità pari all'importo della retribuzione spettante per il periodo di mancato preavviso.

L'Amministrazione ha diritto di trattenere, su quanto eventualmente dovuto al dipendente, un importo pari alla retribuzione per il periodo di preavviso da questi non dato, senza pregiudizio per l'esercizio di altre azioni dirette al recupero del credito.

Risoluzione anticipata durante il preavviso

La parte che riceve la comunicazione di risoluzione può concordare con l'altra parte la cessazione del rapporto all'inizio o durante il periodo di preavviso.

In tale ipotesi non si applica la corresponsione dell'indennità sostitutiva prevista per il mancato preavviso.

Fruizione delle ferie

Durante il periodo di preavviso è consentita la fruizione delle ferie, nel rispetto delle disposizioni vigenti.

Anzianità di servizio

Il periodo di preavviso è computato nell'anzianità di servizio a tutti gli effetti.

B) Termini del preavviso – personale a tempo determinato (art. 52, c. 4 del CCNL 23.02.2026)

I termini di preavviso per il rapporto di lavoro a tempo determinato sono fissati come segue:

un giorno di preavviso per ogni periodo di lavoro di 15 giorni contrattualmente stabilito fino ad un massimo di 30 giorni nei contratti di durata superiore a un anno.

Dimissioni del dipendente

In caso di dimissioni del dipendente, il termine di preavviso è ridotto alla metà, con arrotondamento all'unità superiore dell'eventuale frazione di unità derivante dal computo.

Resta fermo che alla scadenza naturale del contratto il rapporto si estingue senza obbligo di preavviso.

C) Modalità di presentazione delle dimissioni

Le dimissioni sono presentate in forma scritta, (vedi fac-simile allegati), mediante PEC o comunicazione protocollata, indirizzata al proprio Dirigente/Responsabile e per conoscenza al Servizio Personale.

L'Unione richiama, in caso di dimissioni, all'osservanza dei periodi di preavviso come previsto dalla normativa vigente.

In caso di inosservanza dei periodi di preavviso si procederà con la trattenuta per il mancato preavviso.

Pontedera, lì 3.06.2026

LA DIRIGENTE CON FUNZIONI DI COORDINAMENTO
DELL'UNIONE VALDERA
Dr.ssa Cintoli Samuela